



Gabetti Property Solutions S.p.A.

Sede legale in Milano, Via Bernardo Quaranta 40

Capitale sociale Euro 14.869.514,00 i.v.

Codice fiscale e Iscr. al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 81019220029

REA di Milano n. 975958 - Partita IVA n. 03650800158

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION 2025-2029

(ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

PREMESSA

In data 18 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. (“**Gabetti**” o la “**Società**”), previo parere favorevole del Comitato Nomine e Politiche Retributive ha approvato, nei termini di seguito descritti, la proposta di Piano di incentivazione (il “**Piano**”) rivolto agli Amministratori esecutivi, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai Dirigenti e ai quadri della Società e/o delle sue Controllate (“**Gruppo**”), da sottoporre all’approvazione dell’assemblea dei soci convocata in data 30 aprile 2025, ore 14.00, in unica convocazione (“**Assemblea**”).

Il Piano prevede l’assegnazione di azioni ordinarie rivenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, che sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione mediante esercizio della delega ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile che verrà sottoposto all’approvazione dell’Assemblea in data 30 aprile 2025.

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, (il “**Regolamento Emittenti**” o “**RE**”) e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all’attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che saranno ad esso conferiti dall’Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all’approvazione del Piano da parte dell’Assemblea degli Azionisti ed in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano, saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall’articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli Azionisti e al mercato un'informazione ampia e dettagliata sul Piano, anche al fine di consentire gli Azionisti medesimi di esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.gabettigroup.com, nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

In aggiunta ai termini altrimenti definiti nel presente Documento Informativo, i seguenti termini, ove riportati con lettera in maiuscolo, avranno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschio includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale.

Amministratori	Gli amministratori esecutivi della Società o delle Società Controllate.
Assemblea	L'assemblea dei soci di Gabetti convocata in data 30 aprile 2025 alle ore 14.00, in unica convocazione per deliberare, <i>inter alia</i> , l'approvazione del Piano.
Azioni	Le azioni ordinarie della Società.
Beneficiari del Piano	Indica gli Amministratori esecutivi, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, i Dirigenti o i quadri della Società e/o delle sue Controllate, individuati quali beneficiari del Piano dal Consiglio di Amministrazione.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di Corporate Governance delle società quotate del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..
Comitato Politiche Retributive	Il Comitato Nomine e Politiche Retributive istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione della Società il quale effettuerà ogni valutazione relativa al Piano, adotterà il Regolamento e darà esecuzione a quanto sarà ivi previsto, eventualmente anche per il tramite di uno o più dei suoi componenti a ciò appositamente delegati e con l'astensione degli eventuali interessati.
Controllate o Società Controllate	Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
Data di Maturazione	Indica con riferimento a un quarto (25%) delle Opzioni, la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, e allo

stesso modo, per un quarto (25%) la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, per un quarto (25%) la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027, e per un quarto (25%) la data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028, fermo restando che tutte le Opzioni assegnate saranno esercitabili sino alla data del 31 dicembre 2029.

Dipendenti

I dipendenti (dirigenti e non), nonché i soggetti aventi rapporti assimilabili a quelli di lavoro dipendente della Società e delle Società Controllate.

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

I dirigenti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione della direzione e del controllo delle attività della Società.

Documento Informativo

Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis, primo comma, del Regolamento Emittenti.

Gruppo Gabetti o Gruppo

La Società e le Società Controllate.

Opzioni

Tutte le massime 3.500.000 opzioni oggetto del Piano, che assicurano il diritto per i Beneficiari di sottoscrivere, ciascuna, un'azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile.

Opzioni Maturate

Le Opzioni che ciascun Beneficiario avrà diritto di esercitare, una volta verificatesi le Condizioni di Esercizio, per sottoscrivere le Azioni.

Piano

Il presente Piano di Stock Option 2025-2029, riservato ai Beneficiari.

Periodo di Esercizio

Il periodo nel corso del quale le Opzioni divenute esercitabili potranno essere esercitate, anche in più fasi, dai Beneficiari, vale a dire a decorrere dalla Data di Maturazione per ciascuna delle *tranche* di Opzioni di volta in volta Maturate e sino al 31 dicembre 2029.

Prezzo di Esercizio

Il prezzo di esercizio delle Opzioni, corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle Azioni su Euronext Milan nel

semestre precedente la data fissata per il Consiglio di Amministrazione per la proposta di approvazione del Piano (dal 17 settembre 2024 al 17 marzo 2025) con uno sconto pari al 25,6% circa, in linea con gli standard di mercato e con finalità incentivanti, pari a Euro 0,40.

Rapporto

Il rapporto di lavoro dipendente e/o dirigente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate.

Regolamento del Piano

Indica il regolamento che prevede i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente ad eventuali modifiche o integrazioni ad esse apportate, che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Regolamento Emittenti

Il regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

Schema

Lo schema 7 dell'Allegato 3° del Regolamento Emittenti.

Società o Gabetti Property Solutions S.p.A.

Gabetti Property Solutions S.p.A..

TUF

Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1. SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano è riservato agli Amministratori esecutivi, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai Dirigenti e ai Quadri del Gruppo Gabetti, individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti, di volta in volta, presenti e in forza al Gruppo, anche avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate.

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano non individua nominativamente i Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società o delle Società Controllate.

I Beneficiari sono individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Società Controllate, anche avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore per il Gruppo.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e/o delle società controllate e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'individuazione degli stessi da parte del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittenti strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Il Piano individua quale specifiche categorie di Dipendenti destinatari del Piano i Dirigenti e i Quadri.

I Beneficiari sono individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i Dirigenti e i Quadri investiti di funzioni rilevanti all'interno della Società o delle Società Controllate, anche avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Società Controllate e tenuto conto della funzione dagli stessi svolta nel processo di creazione di valore per il Gruppo.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

- a) *direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*
- b) *altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di*

amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

- c) *persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni*

Con riferimento al Paragrafo 1.3 sub a), b) e c), fermo restando che le indicazioni ivi richieste non sono applicabili in quanto, alla Data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e non sono ancora stati individuati i Beneficiari del medesimo all'interno della categoria di Destinatari di cui al presente Paragrafo 1.3, si segnala che alla Data del Documento Informativo: (a) il direttore generale della Società è il dott. Marco Speretta (b) la Società è "di minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. e (c) non vi sono persone fisiche controllanti la Società che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nella stessa.

Le informazioni previste dal presente paragrafo saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Opzioni secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3°, Schema 7 del Regolamento Emittenti

- a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*
- b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari.*
- c) *Delle eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

In seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, la stessa darà mandato al Consiglio di Amministrazione della Società di individuare, a insindacabile giudizio dello stesso e con modalità e tempistiche dallo stesso definite, il numero dei beneficiari e le eventuali categorie di Dipendenti ricompresi tra i Beneficiari stessi, fermo restando che costituiscono specifiche categorie di Dipendenti destinatari del Piano i Dirigenti e i Quadri.

Le informazioni previste dal presente paragrafo saranno fornite al momento dell'assegnazione delle Opzioni secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che intendono raggiungere mediante l'attribuzione del piano

Il Piano prevede i seguenti obiettivi:

- fidelizzare i destinatari del Piano e incentivarne la permanenza presso il Gruppo, in una fase di importante riassetto organizzativo e di governance del Gruppo,
- focalizzare l'attenzione dei destinatari del Piano sui fattori di interesse strategico del Gruppo;
- assicurare che la complessiva remunerazione dei destinatari del Piano sia competitiva, prevedendo un elemento aggiuntivo di remunerazione; e
- incrementare la competitività del Gruppo individuando obiettivi di medio-lungo periodo e favorendo la creazione di valore sia per la Società sia per i suoi azionisti.

Le ragioni e i criteri in base ai quali la Società ha stabilito il rapporto tra l'attribuzione delle Opzioni nell'ambito del Piano e altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione di cui al presente paragrafo e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso differenti componenti variabili in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. La Società ritiene che tale sistema di incentivazione assicuri l'allineamento tra gli interessi del *top management* e del *middle management* e quelli degli azionisti, essendo naturalmente collegato al raggiungimento di determinati obiettivi e alla crescita di valore delle Azioni della Società.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano stesso persegue.

2.1.1 Informazioni aggiuntive

Al fine di perseguire l'obiettivo (descritto al precedente Paragrafo 2.1) al contempo estendendo gli orizzonti temporali dei processi decisionali degli attori aziendali per la Società e il Gruppo e favorire l'allineamento degli interessi di questi ultimi con quelli degli azionisti della Società in un orizzonte temporale pluriennale coincidente con la durata del piano industriale della Società, il Piano prevede che le Opzioni possano essere esercitate dai Beneficiari per un quarto (25%) dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, e allo stesso modo, per un quarto (25%) dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, per un quarto (25%) dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027, e per un quarto (25%) dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028, e per tutte le Opzioni entro la data del 31 dicembre 2029, al Prezzo di Sottoscrizione (Euro 0,40), fermo restando che sarà previsto un meccanismo di aggiustamento di detta percentuale in caso di assegnazione di Opzioni ai Beneficiari in corso di validità del Piano.

Con riguardo alla durata complessiva del Piano si rinvia anche al successivo Paragrafo 4.2.

Il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero delle Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

Si ritiene che la durata del Piano, unitamente al vincolo di intrasferibilità delle Opzioni, nonché il termine di scadenza del Piano siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione di lungo periodo e fidelizzazione dei Beneficiari.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del piano basati su strumenti finanziari

Il Piano, basato su strumenti finanziari della Società, prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni che danno diritto a sottoscrivere le Azioni, nel rapporto di n. 1 Azione per 1 Opzione maturata, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi.

In particolare, anche in linea con la *best practice*, anche internazionale, di mercato, il Piano prevede quanto segue.

Assegnazione delle Opzioni

L'assegnazione delle Opzioni dovrà effettuarsi alla Data di Maturazione, e cioè, alla data di approvazione del bilancio consolidato, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, 2026, 2027 e 2028, per un quarto (25%) delle Opzioni attribuibili per ciascun anno, purché si verifichino le Condizioni di Esercizio (come *infra* definite) con riferimento a quello specifico esercizio.

Maturazione delle Opzioni

Alla Data di Maturazione, le Opzioni daranno diritto alla sottoscrizione di Azioni solo al verificarsi delle seguenti condizioni (“**Condizioni di Esercizio**”):

- raggiungimento del risultato “target” previsto dal budget di ciascun anno (EBITDA dei servizi consolidato) risultante dal bilancio consolidato del Gruppo di ciascun anno;
- permanenza del Beneficiario nel Gruppo alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento (al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026, al 31 dicembre 2027 e al 31 dicembre 2028).

Le Opzioni assegnate ai Beneficiari daranno diritto ai relativi titolari di sottoscrivere Azioni della Società per un quarto (25%) a decorrere dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, e allo stesso modo, per un quarto (25%) dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, per un quarto (25%) dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027, e per un quarto (25%) dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028, e comunque per tutte le Opzioni non oltre la data del 31 dicembre 2029, fermo restando che sarà previsto un meccanismo di aggiustamento di detta percentuale in caso di assegnazione di Opzioni ai Beneficiari in corso di validità del Piano.

Condizione essenziale per l'esercizio delle Opzioni è che si siano verificate le Condizioni di Esercizio.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

Alla Data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e non è stata ancora data attuazione allo stesso. Si rinvia a quanto precisato ai paragrafi 2.1, 2.1.1 e 2.2 che precedono.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

La concreta determinazione del numero delle Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario nell'ambito del Piano sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione anche in relazione alla rilevanza del ruolo ricoperto nell'ambito della Società da ciascun Beneficiario e alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo, nonché in relazione all'importanza con riferimento a ciascuno di essi della finalità di fidelizzazione.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

L'entità dell'incentivo massimo assegnato a ciascun Beneficiario è differenziata in relazione al livello di responsabilità/criticità del ruolo ricoperto e sarà stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede.

Il numero di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà definito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Politiche Retributive, valutando l'apporto alla realizzazione della strategia e al conseguimento degli obiettivi di creazione di nuovo valore di ciascun Beneficiario, tenuto conto della rilevanza strategica della posizione ricoperta e della centralità delle attività svolte nell'ambito della Società e del Gruppo.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile;

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della

partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il piano oggetto del presente Documento Informativo non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

In data 18 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Politiche Retributive riunitosi per discuterne in data 18 marzo 2025, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano.

All'Assemblea verrà proposto di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario ed opportuno per dare esecuzione al Piano.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, all'Assemblea sarà proposto che il Consiglio di Amministrazione possa, con facoltà di subdelega: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i beneficiari; (iii) definire il meccanismo di dettaglio per determinare il numero di Opzioni da assegnare gratuitamente a ciascun beneficiario; (iv) stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano; (v) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano, ivi incluso il Regolamento del Piano, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano.

Il Comitato Politiche Retributive svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano.

In data 18 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società ha inoltre deliberato di sottoporre all'Assemblea (in sede straordinaria) la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di aumentare, a pagamento, in una o più *tranche*, fra di loro e ognuna di esse da considerare scindibile, il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, con conseguente emissione di Azioni, da offrirsi in sottoscrizione ai Beneficiari, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del disposto dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, per massimi nominali Euro 875.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 3.500.000 Azioni (“**Aumento di Capitale**”).

La suddetta proposta di delibera dell'Assemblea (in sede straordinaria) relativa all'Aumento di Capitale è funzionalmente collegata all'attuazione del Piano.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetterà al Consiglio di Amministrazione, il quale sarà incaricato al riguardo dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione avrà ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano medesimo, previo parere del Comitato per quanto di competenza, e, in particolare, ogni potere per approvare il Regolamento del Piano, individuare nominativamente i Beneficiari, determinare il numero di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione del Piano ad uno o più dei propri componenti.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, previo parere del Comitato per quanto di competenza, di apportare al Regolamento del Piano, una volta approvato, con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano, secondo quanto previsto Piano stesso, avendo riguardo agli interessi dei Beneficiari e della Società.

In ipotesi di operazioni (quali, ad esempio, operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni, operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società, operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di azioni diverse dalle Azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant, operazioni di fusione e scissione della Società, distribuzione di dividendi eccedenti l'ordinaria remunerazione del capitale) che abbiano l'effetto di modificare i contenuti economici del Piano, il Consiglio di Amministrazione, qualora ne sussistano i presupposti, procederà alla rettifica dei termini del Piano al fine di mantenerne invariati i contenuti economici, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari.

Resta inoltre salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato Politiche Retributive, di modificare in tutto o in parte il Piano per adeguarlo a norme di legge e regolamenti e/o correggere eventuali incoerenze, difetti od omissioni del Piano.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione di Azioni di nuova emissione della Società, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione esercitata con le modalità e tempistiche che saranno definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n.

3.500.000.

Ai fini dell'esercizio delle Opzioni che saranno assegnate ai Beneficiari, in data 18 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea (in sede straordinaria) la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di deliberare l'Aumento di Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a esercitare la delega relativa all'Aumento di Capitale in tempo utile per l'assegnazione delle Azioni a servizio del Piano. Il prezzo di emissione delle Azioni sarà, in ogni caso, pari ad Euro 0,40 ciascuna.

Il Consiglio di amministrazione verificherà, alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, e successivamente al 31 dicembre 2026, al 31 dicembre 2027 e al 31 dicembre 2028 l'esistenza del diritto di ciascun Beneficiario a ricevere le Opzioni, in relazione al raggiungimento degli obiettivi indicati.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Opzioni agli stessi spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Regolamento del Piano.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del piano; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La determinazione delle principali caratteristiche e delle linee guide del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Politiche Retributive ed in linea con la migliore prassi societaria in materia.

Le linee guida del Piano sono state elaborate dal Consiglio di Amministrazione con l'ausilio di consulenti *ad hoc*.

Tra i Beneficiari del Piano vi sono amministratori esecutivi della Società. In tale eventualità, la deliberazione consiliare di attribuzione delle Opzioni verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2389 del Codice Civile.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 18 marzo 2025 il Comitato Politiche Retributive ha esaminato l'adozione del Piano.

In data 18 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Politiche Retributive, ha approvato la proposta di Piano nonché la sottoposizione delle stesse all'approvazione dell'Assemblea. In pari data il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Politiche Retributive, ha altresì approvato il presente documento informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sui piani ex articolo 114-bis del TUF.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto, alla Data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea e non sono ancora stati, tra l'altro, individuati i Beneficiari del medesimo.

L'Assemblea cui sarà sottoposta la proposta di approvazione del Piano è prevista per il 30 aprile 2025.

Le informazioni richieste dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in sede di attuazione del piano oggetto del presente Documento Informativo, secondo le modalità di cui al medesimo art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 18 marzo 2025 in cui si è riunito il Comitato Politiche Retributive per esaminare il Piano, nonché il Consiglio di Amministrazione per esaminare le proposte relative al Piano da sottoporre all'Assemblea, il prezzo ufficiale delle Azioni era pari a Euro 0,676.

Il prezzo delle Azioni al momento della sottoscrizione delle Azioni sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubblicate ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

L'individuazione di eventuali presidi sarà demandata al Consiglio di Amministrazione in sede di definizione del Regolamento del Piano. L'esecuzione del Piano oggetto del presente Documento Informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani

Il Piano ha per oggetto l'assegnazione di massime n. 3.500.000 Opzioni in una o più tranches, ciascuna delle quali

attribuisce ai Beneficiari il diritto di sottoscrivere un'azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione mediante esercizio delle delega che verrà conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Politiche Retributive, per quanto rilevante, e – nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, codice civile – dopo aver sentito il Collegio Sindacale, individuerà i Beneficiari e stabilirà l'ammontare delle Opzioni previste per ciascun Beneficiario.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano ha un orizzonte temporale sino al 31 dicembre 2029.

Il Consiglio di Amministrazione verificherà, alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2026, alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2027 e alla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2028, l'esistenza del diritto di ciascun Beneficiario a ricevere le Opzioni, in relazione al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione, e provvederà all'attribuzione delle Opzioni stesse in misura del 25% per ciascuna Data di Maturazione, fermo restando che sarà previsto un meccanismo di aggiustamento di detta percentuale in caso di assegnazione di Opzioni ai Beneficiari in corso di validità del Piano.

Le Opzioni saranno esercitabili nel Periodo di Esercizio individuato a partire dalla data di approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e, in particolare, per un quarto (25%) a decorrere dalla data di approvazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025, e allo stesso modo, per un quarto (25%) al 31 dicembre 2026, per un quarto (25%) al 31 dicembre 2027, e per un quarto (25%) al 31 dicembre 2028, e comunque per tutte le Opzioni non oltre la data del 31 dicembre 2029, fermo restando che sarà previsto un meccanismo di aggiustamento di detta percentuale in caso di assegnazione di Opzioni ai Beneficiari in corso di validità del Piano.

Informazioni di maggiore dettaglio sull'attribuzione delle Opzioni saranno fornite nella fase di attuazione del Piano secondo le modalità di cui all'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti, ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà scadenza al 31 dicembre 2029.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il Piano prevede l'assegnazione di un massimo n. 3.500.000 Opzioni in una o più tranche.

L'assegnazione delle Opzioni dovrà effettuarsi alla Data di Maturazione, e cioè, alla data di approvazione del bilancio consolidato, rispettivamente, al 31 dicembre 2025, 2026, 2027 e 2028, per un quarto (25%) all'anno, purché si verifichino le Condizioni di Esercizio con riferimento a quello specifico esercizio, fermo restando che sarà previsto un meccanismo di aggiustamento di detta percentuale in caso di assegnazione di Opzioni ai Beneficiari in corso di validità del Piano.

Il numero puntuale delle Opzioni assegnate a ciascun Beneficiario verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione all'atto dell'assegnazione delle Opzioni stesse.

Le Azioni verranno assegnate secondo quanto descritto al Paragrafo 4.2 che precede.

4.5 Modalità e clausole di attuazione dei piani, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli Paragrafi del Documento Informativo e, in particolare, al precedente Paragrafo 2.2.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni e tutti i diritti incorporati nelle stesse, sono strettamente personali, nominative, intrasferibili (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*), non potranno essere oggetto di negoziazione o disposizione in alcun modo (quindi, a mero titolo esemplificativo, non potranno essere utilizzabili a fronte di debiti o contratti assunti dal Beneficiario nei confronti della Società ovvero di soggetti terzi) e non potranno essere date in pegno, né potranno essere oggetto di atti di esecuzione o di provvedimenti cautelari da parte di terzi, pena la decadenza da ogni diritto concernente le Opzioni.

Resta inteso che il vincolo di intrasferibilità di cui sopra ha finalità di *retention* e non assume rilevanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF.

In caso di decesso del Beneficiario, troverà applicazione quanto previsto al successivo paragrafo 4.8, oltre alle applicabili disposizioni del Regolamento del Piano che verrà approvato.

Una volta sottoscritte, le Azioni potranno essere liberamente negoziate. In caso di volontà di cessione, potranno essere previsti specifici meccanismi al fine di procedere alla vendita, anche tramite un intermediario, delle Azioni sottoscritte.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli

strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni.

4.8 Descrizione degli effetti determinanti dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Piano prevede che, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato, l'attribuzione delle Opzioni in capo ai Beneficiari sia subordinata alla permanenza nel Gruppo del Beneficiario alla data di chiusura di ciascun esercizio di riferimento.

Nel caso in cui, prima di una Data di Maturazione, si verifichi uno dei seguenti eventi:

- (a) licenziamento di un Beneficiario senza giusta causa ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile; o
- (b) revoca di un Amministratore senza giusta causa ai sensi dell'articolo 2383 del Codice Civile o mancato rinnovo della carica di Amministratore; o
- (b) dimissioni di un Beneficiario per giusta causa, dovendosi intendere per tali le dimissioni rassegnate ai sensi dell'articolo 2119 del Codice Civile; o
- (c) morte del Beneficiario;

il Beneficiario, o in caso di morte di quest'ultimo gli Eredi, avranno diritto alle Opzioni già Maturate, fermo restando che laddove uno di tali eventi si verifichi prima della Data di Maturazione di ciascuna *tranche*, il numero delle Opzioni in corso di maturazione per tale *tranche* sarà ridotto in misura direttamente proporzionale al rapporto tra (i) il periodo di tempo compreso tra la data del verificarsi di uno degli eventi e la data di chiusura dell'esercizio di riferimento e (ii) la durata dell'esercizio di riferimento.

Poiché il diritto di sottoscrivere le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato al Rapporto, nel caso in cui lo stesso si interrompa prima della Data di Maturazione per qualsiasi causa e/o ragione diverse da uno degli eventi che prevedono, il Beneficiario perderà immediatamente, irrevocabilmente e definitivamente ogni diritto nascente dal Piano stesso, ferme restando le Opzioni già Maturate.

Nel caso in cui durante il Periodo di Maturazione il rapporto di lavoro da tempo pieno si trasformasse in part-time il numero, rispettivamente, delle Opzioni Maturate potrà essere ridotto a discrezione della Società in misura direttamente proporzionale all'incidenza del tempo lavorativo che la riduzione del part-time avrà causato nel periodo intercorrente tra la data di trasformazione del rapporto in part-time e la Data di Maturazione.

Fatto salvo quanto descritto, il diritto di esercitare le Opzioni non è collegato alla permanenza nel Gruppo del Beneficiario.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Tenuto conto delle caratteristiche del Piano, non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni, che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo in relazione a ciascun strumento finanziario

Poiché l'eventuale esercizio dell'Opzione è soddisfatto mediante la modalità dell'aumento di capitale a pagamento non sono previsti oneri a carico della Società per l'acquisto di Azioni.

L'esercizio delle Opzioni, così come previsto dal Piano, comporta per gli azionisti della Società, una diluizione della propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società, come descritto nel successivo paragrafo 4.13.

Le spese amministrative e di gestione del Piano, non ancora esattamente quantificabili, sono comunque da ritenersi non significative.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

In caso di esercizio integrale delle Opzioni di cui al Piano, saranno emesse un numero di Azioni massimo pari a n. 3.500.000. Le Azioni della Società passeranno dal numero di Azioni esistenti alla data della presente Relazione, pari a n. 60.335.566, al numero massimo di n. 63.835.566, con un effetto diluitivo massimo del 5,48%.

4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano.

Le Azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni avranno godimento pieno e regolare.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono negoziate in mercati regolamentati.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ciascuna Opzione dà diritto, in caso di regolare esercizio della medesima, alla sottoscrizione di n. 1 (una) Azione ordinaria di nuova emissione riveniente da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile.

4.17 Scadenza delle Opzioni

Le Opzioni potranno essere esercitate, anche in più fasi, entro il 31 dicembre 2029.

Le Opzioni non esercitate entro il predetto termine decadranno automaticamente, senza che il Beneficiario possa avanzare alcuna pretesa.

4.18 Modalità (americano/europeo) tempistica (per esempio, periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Fermo quanto previsto dai precedenti paragrafi 3.9 e 4.5, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai Beneficiari – anche in più fasi – mediante consegna alla Società di apposita comunicazione di esercizio. L'esercizio delle Opzioni risulterà sospeso nei periodi eventualmente stabiliti nel Regolamento del Piano del Piano.

Come previsto nei paragrafi che precedono e nel Regolamento del Piano, le Opzioni devono, in ogni caso, essere esercitate, a pena di decadenza, entro la data del 31 dicembre 2029.

Successivamente a ciascuna Data di Maturazione, la Società comunicherà ai Beneficiari il numero di Opzioni Maturate. Il Beneficiario dovrà comunicare alla Società la propria dichiarazione di accettazione di tutte o parte delle Opzioni Maturate. La Società successivamente comunicherà per iscritto a ciascun Beneficiario le modalità per provvedere alla sottoscrizione delle Azioni e al contestuale versamento del prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione.

Resta inteso che le Azioni di nuova emissione si intenderanno sottoscritte e liberate dal Beneficiario solo alla data dell'effettivo versamento nelle casse della Società dell'intero corrispettivo dovuto per le Opzioni esercitate.

Si rimanda, infine, a quanto osservato ai precedenti paragrafi 4.1, 4.2 e 4.5 e a quanto previsto nel merito dal Regolamento del Piano.

4.19 Prezzo di Esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione

Il prezzo di esercizio che il Beneficiario dovrà corrispondere alla Società per la sottoscrizione delle Azioni

conseguente all'esercizio delle Opzioni, sarà pari ad Euro 0,40, corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle Azioni su Euronext Milan nel semestre precedente la data fissata per il Consiglio di Amministrazione per la proposta di approvazione del Piano (dal 17 settembre 2024 al 17 marzo 2025) con uno sconto pari al 25,6% circa, in linea con gli *standard* di mercato e con finalità incentivanti.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al fair market value, motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel paragrafo 4.19 che precede nonché al paragrafo 2.1 in ordine alle finalità del Piano.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio

Non applicabile in quanto il Piano non prevede differenti prezzi di esercizio per le Opzioni assegnate nell'ambito di ciascuna *tranche*.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile in quanto le Azioni, al servizio dell'esercizio delle Opzioni e rivenienti dall'aumento di capitale, sono negoziate su Euronext Milan.

4.23 Aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti

In ipotesi di operazioni (quali, ad esempio, operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni, operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società, operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di azioni diverse dalle Azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant, operazioni di fusione e scissione della Società, distribuzione di dividendi eccedenti l'ordinaria remunerazione del capitale) che abbiano l'effetto di modificare i contenuti economici del Piano, il Consiglio di Amministrazione, qualora ne sussistano i presupposti, procederà alla rettifica dei termini del Piano al fine di mantenerne invariati i contenuti economici, secondo le regole comunemente accettate dalla prassi dei mercati finanziari

4.24 Tabella

La tabella di cui al Paragrafo 4.24 dello Schema sarà compilata e resa nota in fase di attuazione del Piano con le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, o comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

Milano, 18 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Fabrizio Prete